

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 4 maggio 2018

IHS Markit PMI[®] Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

Resta solida la crescita economica dell'eurozona di aprile

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **55.1** (Flash: 55.2, finale di marzo: 55.2)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **54.7** (Flash: 55.0, finale di marzo: 54.9)

Dati raccolti dal 12 al 24 aprile

L'attività economica dell'eurozona ha continuato ad espandersi ad un tasso forte nel mese di aprile, con solidi indici in crescita per i settori manifatturiero e terziario. La ripresa si è tuttavia indebolita nei mesi recenti, indicando in quest'ultima indagine i valori più lenti di crescita della produzione da gennaio 2017.

L'Indice IHS Markit PMI[®] della Produzione Composita nell'Eurozona finale di aprile ha indicato 55.1, in discesa da 55.2 di marzo e inferiore alla recente stima flash anch'essa posizionatasi su 55.2. L'indice principale indica valori in crescita da 58 mesi consecutivi e resta superiore alla media della sequenza di 54.0. La produzione manifatturiera di aprile è aumentata ad un ritmo marginalmente più rapido, ma è stata controbilanciata dal rallentamento dell'espansione dell'attività del terziario che ha misurato i valori minimi in 8 mesi.

L'Irlanda guadagna di nuovo il primo posto della classifica di crescita della produzione del PMI di aprile, registrando i più alti tassi di espansione in tre mesi. Anche la Francia ha indicato un'espansione più rapida, la maggiore in due mesi. Le altre nazioni

monitorate hanno indicato un ulteriore rallentamento della ripresa, toccando i minimi in 19 mesi in Germania, in 15 mesi in Italia e in 4 mesi in Spagna.

L'indebolimento della crescita della produzione economica dell'eurozona riflette il parallelo rallentamento del flusso dei nuovi ordini, che ha indicato la crescita più lenta in 15 mesi, mantenendosi comunque robusta. Il ritmo è decelerato sia nel manifatturiero che nel terziario, registrando i valori minimi rispettivamente in 17 e in 8 mesi.

Classifica per Paese della crescita della produzione di aprile

Irlanda	57.6	massimo in 3 mesi
Francia	56.9 (flash: 56.9)	massimo in 2 mesi
Spagna	55.4	minimo in 4 mesi
Germania	54.6 (flash: 55.3)	minimo in 19 mesi
Italia	52.9	minimo in 15 mesi

Il flusso di nuovi ordini è stato sufficientemente robusto da testare le capacità operative, visto l'ulteriore aumento del lavoro in essere di aprile. Tale rialzo ha incoraggiato le aziende ad aumentare i livelli occupazionali per il quarantaduesimo mese consecutivo. Il tasso di crescita è stato maggiore e nello stesso tempo ha segnato uno dei migliori valori dell'ultimo decennio.

Il ritmo di creazione occupazionale è aumentato in tutte le nazioni monitorate dall'indagine, con la sola eccezione della Spagna. Gli incrementi maggiori si sono avuti in Irlanda, Germania e Francia.

La pressione dei prezzi di aprile ha continuato ad attenuarsi, con il rallentamento dei tassi di incremento dei prezzi di vendita e di acquisto ai minimi in 7 e 4 mesi rispettivamente. L'incremento dei costi è rimasto tuttavia elevato, come riflesso dell'aumento degli oneri salariali e gli alti costi delle materie prime, spesso dovuti ad una domanda che supera l'offerta.

Servizi

L'Indice PMI[®] IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona finale è diminuito ai minimi in otto mesi segnando 54.7 ad aprile. Tale valore indica una flessione rispetto a 54.9 di marzo e alla precedente stima flash di 55.0. L'indice ha mantenuto un andamento in linea con la forte crescita e superiore alla media di lungo termine di 53.2.

La ripresa di aprile è rimasta generale, con un incremento dell'attività in tutte le nazioni monitorate. Irlanda e Francia hanno registrato i valori maggiori e sono state le uniche ad assistere a ritmi di crescita più rapidi. La produzione ha indicato un rialzo più lento in Germania (minimo in 19 mesi) e Spagna (minimo in 4 mesi) ed in Italia ha mantenuto gli stessi valori minimi in 5 mesi dello scorso marzo.

Simile è stato il rallentamento del flusso di nuovi ordini nelle aziende del terziario dell'eurozona, anch'esso sceso ai minimi in otto mesi nel mese di aprile. Tale valore è stato sufficiente a testare la capacità produttiva, visto che le commesse inevase hanno indicato il ventitreesimo aumento consecutivo mensile, sebbene più debole.

All'incremento continuo dei nuovi ordini e delle commesse inevase, le aziende hanno risposto con la creazione di nuovi posti di lavoro. Il tasso di aumento occupazionale è stato il più rapido da ottobre 2007, migliorando in Germania (valore massimo in tre mesi), Francia (valore massimo in due mesi), Italia e Irlanda (valore massimo in quattro mesi), ma indicando un rallentamento in

Spagna che ha registrato il valore minimo in 14 mesi.

Ad aprile si è assistito per la prima volta da gennaio ad un'accelerazione dell'inflazione dei costi, ad un tasso tuttavia nettamente inferiore al record in quasi sette anni di inizio anno. Al contrario, i prezzi di vendita hanno indicato il più lento tasso di crescita in sette mesi.

Le aspettative del settore terziario dell'eurozona sono rimaste positive nel mese di aprile, anche se il livello di ottimismo è rallentato ai minimi in quattro mesi. La fiducia* è migliorata in Spagna e Irlanda, è rimasta invariata in Francia ed è rallentata leggermente in Germania ed in Italia.

**Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“I numeri finali del PMI confermano un netto e generale rallentamento dello slancio di crescita dell'eurozona avutosi dall'inizio dell'anno. L'indice principale, dal record in undici anni e mezzo di gennaio, è crollato ad aprile ai valori minimi in 15 mesi. Nonostante tutto, il PMI non ha ancora raggiunto livelli di guardia, ma i dati dell'indagine presagiscono ulteriori flessioni nei prossimi mesi.

“Se l'espansione registrata dal PMI di aprile è deludente rispetto ai livelli elevati d'inizio anno, l'indagine resta indicativa di un'economia dell'eurozona in crescita al forte tasso trimestrale di circa 0.5-0.6%. Anche l'occupazione è ancora in fase di rapida espansione, segnando nel settore terziario i più alti tassi di creazione di posti di lavoro in oltre dieci anni.

“Tuttavia, se l'indicatore dell'occupazione non è attendibile, due indici principali e affidabili hanno

registrato valori in calo, lasciandoci intendere che sia la produzione che la tendenza ad assumere continueranno ad indebolirsi, almeno ancora nel mese di maggio. Prima di tutto, l'accumulo di commesse inevase ha indicato il più lento aumento in otto mesi; in secondo luogo, le proiezioni economiche future delle aziende sono scese ai minimi in cinque mesi. Qualsiasi altro peggioramento potrebbe destare nei responsabili decisionali nuove preoccupazioni sulle prospettive economiche future."

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di aprile è calcolato sull'85% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di aprile è calcolato sull'79% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 25 aprile.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui

tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offre soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni, analisi e soluzioni di ultima generazione ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).